Case popolari: gli assegnatari fuori, gli abusivi dentro. A Priolo si cerca soluzione

Sono i legittimi assegnatari delle case popolari di via De Gasperi, a Priolo Gargallo, ma da tre anni gli alloggi sono occupati abusivamente da altri nuclei. Loro rappresentanti hanno chiesto al Comune di poter finalmente entrare in possesso degli alloggi. Non nascondono la rabbia perché pur avendo i requisiti ed essendo in graduatoria, non hanno avuto possibilità, come prevede la legge, di accedere alle loro abitazioni. Per trovare una soluzione che non danneggi né gli occupanti abusivi né i legittimi assegnatari, il Comune sta pensando ad un bando che possa permettere di reperire immobili sfitti, in maniera da trasferire le tre famiglie che attualmente occupano abusivamente le case via De Gasperi. Questo in attesa che vengano costruiti gli alloggi popolari, che dovrebbero essere realizzati in 24 mesi, così come da accordo già sottoscritto con l'Istituto Autonomo Case Popolari.

"Allo stesso modo di chi ha occupato abusivamente gli immobili – ha detto oggi al sindaco uno dei legittimi assegnatari – anche noi abbiamo necessità di un alloggio; nello stato di famiglia siamo in sette, con 3 minori, di cui uno disabile". Un'altra assegnataria ha ribadito di avere urgente necessità, in quanto sfrattata dalla casa che attualmente occupa, con figli e un marito invalido non in grado di lavorare, con reddito di cittadinanza in scadenza.

"Quello che sta succedendo dopo l'occupazione abusiva da parte delle 3 famiglie – ha chiarito il sindaco Gianni – non dipende da me, da altri componenti dell'Amministrazione, da dipendenti comunali o dall'IACP, ma da una legge che deve essere

rispettata. Abbiamo riscontrato che una coppia, legittima assegnataria di uno degli alloggi di via De Gasperi si è insediata abusivamente in una casa di proprietà del Comune adibita a ritrovo artistico e anche in questo caso stiamo provvedendo a reperire una nuova abitazione”.